

GAS: ANIGAS, DA GENNAIO RISPARMI DA 174 EURO A FAMIGLIA

(AGI) - Roma, 16 lug. - Il calo delle bollette, da inizio anno ad oggi, ha prodotto un risparmio per le famiglie di 174 euro, ovvero del 21% al netto delle imposte. Lo ha sottolineato, Bruno Tani, presidente di Anigas nel corso dell'assemblea dell'associazione. L'introduzione del 'bonus gas', inoltre, comporta una agevolazione per i nuclei più bisognosi che possono contare su un risparmio che va dai 25 euro ai 230 euro a seconda della composizione familiare e della fascia climatica. "Eppure anche in questo settore - denuncia Anigas - i vincoli di una legislazione troppo stringente e la riduzione del margine operativo delle aziende impediscono una reale apertura del mercato, tanto che lo switch delle utenze domestiche (cioè i trasferimenti da un operatore all'altro), nonostante le campagne di stampa, è molto modesto e supera di poco il 4%". La rete del gas in Italia è sicura e capillare: 230mila km di lunghezza che ha un valore di circa 20 miliardi di euro. Le aziende hanno costruito delle reti sicure e solide. Ma nell'ambito della distribuzione gli operatori, oltre a sottolineare la soddisfazione per la recentissima 'legge Scajola', che porta chiarezza al settore, soprattutto per quel che riguarda ambiti e bacini, hanno anche delle critiche da sollevare. Sono 4 i temi che, secondo l'associazione, devono essere affrontati subito: identificazione dei criteri di gara, definizione dei bacini, costruzione del bando di gara tipo, sospensione delle gare fino alla definizione degli ambiti.

(AGI)

GAS: TANI, IN ABRUZZO LA RETE HA RETTO OVUNQUE

(AGI) - Rimini, 16 lug. - "Le scosse hanno lesionato ben 45 mila edifici, ma la rete del gas ha retto ovunque". L'ha ricordato il presidente di Anigas, Bruno Tani, nella sua relazione a Rimini per la 63a assemblea annuale dell'Associazione nazionale industriali gas, assumendo il dato come prova della sicurezza dell'intera rete. "Dopo la prima scossa - ha detto Tani - nell'arco di un'ora e mezza tutti gli impianti presenti nei 49 comuni sono stati messi in sicurezza". Questo, per Tani, significa che la rete del gas "è ben costruita, ben mantenuta e davvero sicura, anche a fronte di un terremoto devastante". Tani ha infine ricordato anche l'importante lavoro svolto da Enel, associato di Anigas e gestore della maggior parte degli impianti dell'area. "Nessun incendio, nessun incidente - ha concluso Tani - è stata una cosa notevole". (AGI)

Ari/Roc

GAS: TANI (ANIGAS), RELEASE E' PROVVEDIMENTO D'EMERGENZA

(AGI) - Rimini, 19 lug. - "La Gas release è un provvedimento d'emergenza, che non può avere continuità: lo ha detto anche il ministro Scajola e sono d'accordo con lui". E' la posizione espressa dal presidente di Anigas, Bruno Tani, nell'ambito della 63a assemblea annuale dell'Associazione nazionale industriali gas in corso a Rimini. Tani, nel suo intervento, ha detto di non credere "che un intervento di questo tipo possa contribuire ad aprire il mercato". "Non è certo mio compito fare una difesa d'ufficio dell'operatore dominante - ha detto ancora Tani, riferendosi ad Eni - anche se questo per altro è un nostro associato. Mi sembra però che l'Italia sia l'unico paese europeo che usa la regolazione in modo asimmetrico e in maniera così diretta". Per il presidente di Anigas servono invece misure strutturali per ridisegnare il mercato italiano. "Va ristrutturato - ha concluso Tani - per dare il

giusto ruolo a tutte le sue componenti, stando attenti a non perdere il nostro potere contrattuale con i fornitori. Nel futuro vedo un mercato più concorrenziale, con spazio per tutti". (AGI)

Ari/Roc

161759 LUG 09

GAS: CLO', REGOLE CERTE PER SUPERARE LA CRISI

(AGI) - Rimini, 16 lug. - Alberto Clò, ex ministro dell'Industria, intervenendo a Rimini all'Assemblea annuale Anigas, ha esortato a non sottovalutare la portata della crisi in atto e le sue implicazioni strutturali sulla domanda di energia, invitando a riflettere bene sugli investimenti, in particolare nel settore del gas: "Ho sentito che i consumi del gas, quest'anno, si ridurranno di 8 miliardi di metri cubi. Ho sentito parlare anche di 30 miliardi di kwh: quindi l'orologio del mercato energetico sta andando indietro di anni". Su queste basi, ha spiegato Clò "l'investitore si trova di fronte ad uno scenario assolutamente incerto". Ha espresso quindi l'auspicio, anzi l'urgenza, che "gli investitori che devono confrontarsi con queste incertezze internazionali abbiano almeno sul piano nazionale degli elementi di certezza, ovvero regole certe". Per esempio nel settore del gas - ha spiegato ancora l'ex ministro - "insistere sul pensiero unico, sul falso mito delle gare, cosa che non avviene in nessun altro Paese del mondo, solo teoricamente potrebbe migliorare l'efficienza. Rischia invece di paralizzare gli investimenti". Clò ha concluso affermando che "c'è tutta la possibilità di uscire da questa crisi del settore energetico: il rischio è che il contributo che questo settore potrebbe dare sia penalizzato dall'incertezza normativa, da orientamenti non chiari su come ci si vuole muovere. La politica, dunque, deve dare agli investitori qualche elemento di certezza". (AGI)

(ECO) GAS: ANIGAS, DA GENNAIO RISPARMI PER 174EURO A FAMIGLIA

(il sole 24 ore radiocor) - Milano, 16 lug - dall'inizio dell'anno le famiglie italiane hanno potuto risparmiare 174 euro, pari al 21% al netto delle imposte, grazie al calo delle bollette del gas. Lo ha sottolineato il presidente di Anigas (associazione nazionale industriali gas), Bruno Tani all'assemblea annuale dell'associazione. Secondo Tani, la rete gas in Italia è sicura e capillare: con 230mila km di lunghezza che ha un valore di circa 20 miliardi. L'anigas denuncia, però, che anche in questo settore i vincoli di una legislazione troppo stringente e la riduzione del margine operativo delle aziende impediscono una reale apertura del mercato tanto che lo "switch" delle utenze domestiche è molto modesto, superando di poco il 4%.

TARIFFE: ANIGAS, DA GENNAIO RISPARMIATI 174 EURO SU BOLLETTE

(ANSA) - RIMINI, 16 LUG - Dall'inizio dell'anno a oggi, grazie al calo delle bollette del gas, le famiglie italiane hanno risparmiato in media 174 euro, pari al 21% al netto delle imposte. A dirlo è Bruno Tani, presidente nazionale dell'Anigas, l'associazione delle imprese che distribuiscono il gas in Italia in regime di concessione e società di vendita del gas, riunita a Rimini per la 63/a assemblea annuale.

Le oltre 100 aziende associate (che nel loro insieme rappresentano oltre il 50% del mercato italiano del gas e occupano circa 10.000 addetti) trattano oltre 45 miliardi di metri cubi di gas l'anno per usi civili, artigianali, commerciali e industriali. Le stesse servono 10 milioni di clienti a livello nazionale in oltre 3.000 piccoli e grandi Comuni. Oltre ai risparmi, nella sua relazione

Tani ha ricordato gli effetti dell'introduzione del 'bonus gas', che ha comportato un'agevolazione per i nuclei più bisognosi e un risparmio che va dai 25 euro ai 230 euro a seconda della composizione familiare e della fascia climatica. Non mancano però le sofferenze che, per Anigas, rallentano gli investimenti e la libera concorrenza sia nel settore della distribuzione che in quello della vendita. In particolare sono quattro i temi da affrontare subito: identificazione dei criteri di gara, definizione dei bacini, costruzione del bando di gara tipo, sospensione delle gare fino alla definizione degli ambiti. Infine tornando alla vendita, in una nota l'associazione ha denunciato che "anche in questo settore, i vincoli di una legislazione troppo stringente e la riduzione del margine operativo delle aziende impediscono una reale apertura del mercato, tanto che lo switch delle utenze domestiche (cioè i trasferimenti da un operatore all'altro), è molto modesto e supera di poco il 4%". (ANSA).

ENERGIA: ANIGAS, BENE AGGREGAZIONI PER EFFICIENZA E SICUREZZA

(ANSA) - RIMINI, 16 LUG - Giudizio favorevole sulla legge Scajola e sul Governo "che ha avuto un approccio positivo per determinare l'assetto del sistema". Arriva da Bruno Tani presidente di Anigas e di Sgr Rimini a conclusione dell'assemblea nazionale dell'associazione di imprese che distribuiscono gas. "La diminuzione del numero delle aziende (prima della liberalizzazione eravamo 800 aziende, molte micro in gestioni comunali dirette) ha comportato - ha spiegato - una serie di risparmi ma anche miglioramenti nel servizio. L'aggregazione e le dimensioni più grandi hanno migliorato anche la qualità, l'efficienza e la sicurezza".

"Purtroppo - ha aggiunto - il costo della parte finale della filiera è solo il 10% di quello che l'utente paga, quindi per l'utente la diminuzione dei costi si risolve in un risparmio solo dell'1%. Ma noi abbiamo fatto la nostra parte, se è vero che la tariffa è rimasta costante, quindi in proporzione all'inflazione è diminuita del 30%".

Sui rigassificatori, Tani ha detto che "serviranno, ma non a diminuire la dipendenza dall'estero, perché la produzione è in declino: 20 anni fa il 50% del fabbisogno era coperto dalla produzione nazionale - ha ricordato - oggi questa è di soli 10-12 miliardi mentre il fabbisogno è salito a 80 miliardi quindi siamo al 10% e l'Italia è sempre più marginale. A meno che non si accetti di prelevare le grosse riserve esistenti nell'alto Adriatico, ma sembra che ci siano dei problemi di sussistenza. I rigassificatori servono quindi a differenziare i fornitori ed evitare i loro cartelli". (ANSA).